

Industria aeronautica. Accordo per proseguire le produzioni di pezzi del B787

Boeing conferma Alenia, si salvano Foggia e Grottaglie

Fissate le quote di stabilizzatori e fusoliera garantite all'azienda

Maria Moretti

Alenia continuerà a investire in Puglia. I lavoratori degli impianti di Foggia e Grottaglie (Taranto) della società del gruppo Finmeccanica possono tirare un sospiro di sollievo. I timori sull'intenzione di Boeing di trasferire la produzione degli stabilizzatori di coda del nuovo B787 sono stati dissipati dall'amministratore delegato dell'Alenia, Giuseppe Giordo, che ha confermato il legame con Boeing e il mantenimento della forza lavoro.

«Il nuovo accordo - spiega Giordo - ci assicura più produzione di quella prevista all'origine, quindi l'impatto sul personale non può che essere positivo. Il nostro business plan si basava su 1.022 aerei, Boeing ne ha già venduti mille e nelle loro previsioni si potrebbe arrivare a 2.700. Penso che saremo molto più coinvolti del previsto». Con Boeing sono state risolte tutte le questioni ancora aperte sugli stabilizzatori orizzontali e sulle sezioni della fusoliera: Alenia sarà unico fornito-

IN CIFRE

1.022

Nel business plan
Unità di Boeing B787 su cui è stato fatto nel 2005 il business plan di Alenia per il suo coinvolgimento nella produzione del nuovo aereo

2.700

La previsione di vendita
Unità di B787 che la Boeing attualmente stima di vendere

65.000

Il capannone
Estensione totale (in metri quadrati) del fabbricato che ospita l'Alenia nel perimetro dell'aeroporto di Grottaglie (Taranto)

175.000

La clean room
Volume (in metri cubi) della moderna clean room (area "sterile" per assemblaggi di alta precisione) del sito di Grottaglie

re per la serie 800, il primo modello già in produzione del 787; fornitore per non meno del 50% per lo stabilizzatore e tutta la fusoliera della serie 900, il nuovo modello; unico fornitore per stabilizzatore e fusoliera se si dovesse fare la serie 1000.

«Verrà così mantenuto il lavoro a Foggia e Grottaglie - ribadisce Giordo - perché siamo un'industria e non una banca e vogliamo proteggere i nostri lavoratori. Inoltre, per il B787, abbiamo ricevuto da Boeing ordini per 300 unità relativi a stabilizzatori e parte della fusoliera e abbiamo concordato il prezzo. La quantità totale delle unità prodotte è in linea con le vendite totali. Quanto alla redditività, con questi tipi di programma il costo medio è calcolato sulla base di mille velivoli venduti. Noi per ora abbiamo accordi per 300 e oltre quella soglia la redditività aumenta».

Il 787 Dreamliner si conferma così uno dei programmi più importanti per Finmeccanica. E Grottaglie e Foggia

due siti su cui puntare: Grottaglie, grazie agli ampi spazi disponibili e alla contiguità con un'area aeroportuale dotata di servizi e infrastrutture adeguati (dopo i lavori del 2006-2007, è la terza pista più lunga d'Italia) all'operatività di aerei di grandi dimensioni per la spedizione dei componenti del 787 a Charleston, in South Carolina; Foggia, è il centro di eccellenza di Alenia Aeronautica per la produzione di strutture in materiale composito e in fibre di carbonio.

«Con l'intesa si sono raggiunti tre obiettivi importanti - aggiunge Giordo -: mantenere una competenza tecnologica, difendere il lavoro e continuare il rapporto forte con il gruppo americano».

Soddisfatta anche la vicepresidente della Regione Puglia e assessore al Lavoro e alle Attività produttive, Loredana Capone, che sottolinea l'importanza di questo annuncio da parte di Alenia: «Queste rassicurazioni confermano l'investimento in Puglia nei confronti di Alenia



Tranquillizzati. Operai dell'Alenia di Grottaglie al lavoro

che ha ribadito, attraverso il suo amministratore delegato, l'importanza strategica degli investimenti a Grottaglie e a Foggia. La Regione Puglia ha creduto nel settore aeronautico e l'ha sostenuto con iniziative e investimenti mirati anche alla ricerca e all'innovazione. In questo contesto, il distretto produttivo aerospaziale pugliese contribuisce alla valorizzazione del rapporto tra le grandi imprese, le imprese locali e il sistema della ricerca, un rapporto che, crescendo, sta incrementando il ruolo della Puglia sui

mercati esteri».

«È una conferma ulteriore dell'importanza e dell'eccellenza dei nostri insediamenti nel comparto dell'aeronautica - sostiene Giuseppe Acierno, presidente del distretto aerospaziale pugliese -. Così continua la collaborazione con Alenia, che ha contribuito ad accrescere la visibilità della Puglia nell'aerospazio mondiale e a rafforzare il sistema delle piccole e medie imprese e della ricerca, elementi fondamentali del distretto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA